



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

LUIC81700N: IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

Scuole associate al codice principale:

LUAA81700D: IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

LUAA81701E: G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI

LUAA81702G: CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI

LUEE81701Q: G. CARDUCCI

LUEE81702R: DON L. MILANI

LUEE81703T: G. PASCOLI

LUMM81701P: "UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- | | |
|--------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 4 | Risultati scolastici |
| pag 6 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 8 | Competenze chiave europee |
| pag 9 | Risultati a distanza |
| pag 11 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 12 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 14 | Ambiente di apprendimento |
| pag 16 | Inclusione e differenziazione |
| pag 19 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 22 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 24 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 26 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 28 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

Dati non inseriti

Punti di debolezza

Dati non inseriti

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione



Pur non essendo stato compilato il RAV per la scuola dell'infanzia, le evidenze qualitative e i dati di contesto consentono di attribuire un punteggio massimo. La scuola presenta una grande progettualità, con attività diversificate che comprendono inglese, musica, teatro, yoga e numerosi altri percorsi educativi, e una partecipazione attiva a molteplici progetti esterni, che arricchiscono l'offerta formativa. L'aumento del numero delle iscrizioni negli ultimi anni conferma inoltre la fiducia delle famiglie nel percorso educativo proposto. Dal punto di vista degli apprendimenti e delle competenze dei bambini, le docenti riferiscono che quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività, interesse per gli altri e capacità di organizzare le proprie azioni in autonomia, scegliendo gli strumenti più adeguati per raggiungere gli obiettivi. Non sono presenti reclami di alcun tipo da parte delle famiglie, ma una loro attiva partecipazione. Queste evidenze evidenziano un ambiente educativo stimolante, inclusivo e attento allo sviluppo globale dei bambini, in cui le competenze cognitive, sociali ed emotive sono costantemente valorizzate. Per questi motivi, la valutazione più adeguata è 7, a conferma di un livello eccellente nella qualità dell'offerta educativa e del percorso formativo dei bambini.



Risultati scolastici

Punti di forza

L'analisi degli indicatori evidenzia alcune opportunità significative per la scuola. In primo luogo, la primaria conferma un elevato livello di successo formativo, con il 100% di alunni ammessi alla classe successiva. Anche nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado l'istituto registra una percentuale pari al 98,8%, dato superiore sia alla media della Provincia di Lucca (97,5%) sia a quella della Toscana (98,2%), e in linea con il valore nazionale (98,6%). Tale risultato indica una buona capacità organizzativa e un'elevata adesione alle attività previste fin dall'ingresso nel percorso scolastico. Nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado la percentuale si attesta al 96,7%, valore leggermente inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali (Provincia di Lucca 98,6%, Toscana 98,5%, Italia 98,8%). Anche le percentuali di ingresso in corso d'anno risultano inferiori ai riferimenti territoriali, eccezion fatta per alcune classi della primaria (terze, quarte e quinte) e per la terza secondaria. Ciò contribuisce a mantenere una maggiore stabilità dei gruppi classe, favorendo la programmazione didattica e la costruzione di relazioni educative solide.

Punti di debolezza

Il dato relativo all'ammissione alla classe terza della secondaria di primo grado, pur rimanendo elevato, segnala una lieve flessione rispetto all'ammissione alla classe seconda della secondaria di primo grado e suggerisce la presenza di criticità da monitorare nella fase di prosecuzione del percorso scolastico. Il dato relativo alle uscite in corso d'anno risulta superiore ai valori di Lucca, Toscana e Italia nella quasi totalità delle classi della primaria (tranne la quarta) e anche nella secondaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 6 su 7 esprime un livello molto positivo, con esiti complessivamente buoni ma non pienamente allineati con tutti gli standard di riferimento per tutte le classi, e indica la necessità di potenziare le strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico nella secondaria, rafforzando il monitoraggio precoce delle difficoltà, l'accompagnamento personalizzato e la continuità educativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dall'analisi dei risultati Invalsi emerge un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da un miglioramento significativo rispetto al precedente RAV. Le classi della scuola mostrano livelli di apprendimento superiori rispetto a quelli delle scuole con analogo livello ESCS, evidenziando la capacità dell'istituto di promuovere il successo formativo degli studenti. Questo dato conferma l'efficacia delle azioni educative e didattiche intraprese negli ultimi anni, nonché la solidità delle pratiche di insegnamento messe in atto nei diversi ordini di scuola.

Punti di debolezza

Pur non configurandosi come una reale criticità, in questo contesto ampiamente favorevole, si riscontra un'unica area che merita attenzione: nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, nelle prove di matematica, il punteggio medio risulta di soli 1,4 punti inferiore a quello nazionale. Si tratta di una differenza contenuta, che non influisce sul quadro complessivo dei risultati ma che suggerisce l'opportunità di monitorare più da vicino l'andamento dell'area logico-matematica nell'ultimo anno del primo ciclo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione



I risultati Invalsi dell'istituto si collocano stabilmente su livelli superiori rispetto alle scuole con analogo background socio-economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle classi, evidenziando una capacità significativa della scuola di promuovere apprendimenti efficaci. La percentuale di studenti nei livelli più bassi risulta inferiore ai valori regionali, mentre quella degli studenti nei livelli più alti è superiore alla media regionale, indicando un buon innalzamento delle competenze sia per gli alunni in difficoltà sia per quelli con performance elevate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio riflette un livello di qualità positivo, ma non ancora pienamente consolidato o uniforme tra i diversi ordini di scuola e le diverse competenze. La scuola ha sviluppato percorsi significativi per le competenze chiave europee, che spaziano dall'alfabetica funzionale alla matematica, dalle competenze multilinguistiche e digitali a quelle personali, sociali e civiche. Sono presenti margini di miglioramento in relazione alla necessità di dotare l'istituto di strumenti strutturati per l'osservazione delle life skills e di promuoverne un utilizzo sistematico e condiviso da parte dei docenti, al fine di rendere più efficace il monitoraggio dei percorsi formativi e di sostenere in modo più mirato il successo scolastico degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dall'analisi dei risultati Invalsi 2023 emerge un quadro complessivamente positivo e consolidato lungo tutto il percorso scolastico. Le classi della primaria hanno ottenuto punteggi superiori nelle prove di italiano e matematica rispetto alle medie di riferimento, confermando l'efficacia della programmazione didattica e la continuità del percorso formativo. Anche nelle classi della secondaria di primo grado, i risultati in italiano, matematica e inglese (listening e reading) risultano nella maggior parte dei casi superiori o in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, a conferma della capacità della scuola di sviluppare competenze solide e trasversali nei diversi ambiti disciplinari. Positivi, in linea generale i risultati a distanza tra la scuola secondaria di 1° grado e quella di 2° grado con una leggera differenza nei risultati di matematica tra le classi.

Punti di debolezza

Si evidenziano alcune differenze tra classi: in particolare, alcune classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022 hanno presentato valori leggermente inferiori alle medie di riferimento, soprattutto nelle prove di italiano inglese reading, nella III secondaria di primo grado. Questi dati non compromettono il quadro complessivo positivo, ma indicano la necessità di interventi mirati per sostenere gli studenti con maggiori difficoltà e ridurre la variabilità interna tra le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio riflette una performance complessivamente superiore alla media, con risultati solidi e costanti nel tempo, pur riconoscendo la presenza di alcune differenze tra classi che possono essere ulteriormente mitigate attraverso strategie di monitoraggio, recupero e potenziamento mirate. Il punteggio evidenzia quindi sia i punti di forza già consolidati sia le aree in cui è possibile migliorare, in un'ottica di progressivo innalzamento della qualità complessiva degli apprendimenti.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

Dati non disponibili

Punti di debolezza

Dati non disponibili

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare attenzione al benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, progettando attività che favoriscono un clima sicuro, accogliente e inclusivo. Le esperienze proposte, come laboratori teatrali, attività sportive, uscite didattiche e progetti interdisciplinari, contribuiscono a sviluppare relazioni positive, capacità di collaborazione e competenze socio-emotive, favorendo la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Al fine di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e di ampliare l'offerta formativa, il Collegio dei docenti ha definito un curricolo verticale unitario, finalizzato a garantire la continuità educativa, metodologica e didattica tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo risulta coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e tiene conto delle specificità del contesto territoriale. La progettazione didattica si fonda su modelli condivisi, adottati sia nelle classi parallele sia nei dipartimenti disciplinari. Sono inoltre definiti criteri comuni per la predisposizione dei PEI e dei PDP, al fine di assicurare coerenza e sistematicità negli interventi rivolti agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, inclusi alunni con cittadinanza non italiana, con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali sono previsti percorsi didattici personalizzati e condivisi. La valutazione degli apprendimenti si basa su criteri comuni, esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che garantiscono omogeneità e trasparenza nei diversi ambiti disciplinari. In esito alla valutazione degli studenti, la scuola attiva interventi mirati di recupero e di potenziamento, coerenti con i bisogni formativi rilevati. Tra i punti di forza si rilevano la presenza di un Protocollo di valutazione di Istituto, la definizione

Punti di debolezza

Si rileva la complessità nell'attuare una programmazione verticale completamente integrata e una progettazione pienamente basata sulle competenze. Occorre inoltre implementare la condivisione delle prove strutturate e dei momenti valutativi, per garantire una maggiore uniformità e coerenza tra i docenti e tra i diversi ordini di scuola.



di indicatori chiari per la valutazione e l'individuazione delle competenze essenziali per ciascuna disciplina, elementi che contribuiscono ad assicurare coerenza e monitoraggio dei percorsi formativi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio indica una più che buona qualità dei processi educativi e didattici, con pratiche consolidate e coerenti. Si evidenzia la necessità di rafforzare la continuità verticale e la sistematicità nella progettazione e valutazione delle competenze.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

All'interno dell'Istituto sono presenti numerosi spazi laboratoriali dedicati a diverse discipline e attività: un'aula MAC, laboratori di arte, musica (nuovo laboratorio alla scuola secondaria di 1° grado), STEM, attrezzata con molteplici supporti didattici specifici. Sono inoltre disponibili aule studio e aule "morbide" per rispondere a bisogni specifici degli studenti. La scuola dispone di strutture comuni quali il teatro e biblioteche, mentre ogni plesso è dotato di palestra attrezzata, fatta eccezione per un plesso della scuola primaria che utilizza la palestra della scuola media. Completano l'offerta sportiva un campo di calcetto, un campo da basket e un campo da pallavolo. Tutte le classi dell'istituto sono fornite di monitor interattivi, computer e connessione a internet, e hanno la possibilità di utilizzare i laboratori e i supporti didattici grazie alla presenza di figure di riferimento dedicate che ne coordinano l'accesso. Da alcuni anni, l'istituto può inoltre contare sul supporto di tecnici informatici, che intervengono in caso di problemi legati all'accessibilità dei servizi o alle dotazioni dei laboratori. Il tempo scuola è organizzato con ore da 60 minuti, e, nelle scuole primarie è stata adottata la settimana corta. Le metodologie didattiche impiegate dai docenti nascono da una riflessione condivisa sul miglioramento delle

Punti di debolezza

Pur disponendo di numerosi laboratori e supporti didattici, permane la possibilità di ottimizzare l'utilizzo di questi spazi per tutte le classi e di pianificare in modo più sistematico le unità di apprendimento finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.



pratiche educative e sull'ottimizzazione delle risorse disponibili, in modo da valorizzare le competenze degli studenti e favorire percorsi di apprendimento attivi e inclusivi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio indica un livello molto positivo, in quanto l'istituto mette a disposizione degli studenti ambienti di apprendimento ben organizzati e numerose attrezzature tecnologiche. L'uso dei laboratori contribuisce positivamente all'arricchimento dell'offerta formativa. Tuttavia, l'efficacia complessiva può essere ulteriormente migliorata tramite una programmazione più strutturata e condivisa delle attività didattiche, così da garantire maggiore continuità nell'acquisizione delle competenze da parte di tutti gli studenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

All'interno della nostra scuola è da anni attiva una forte azione di inclusione rivolta agli studenti con disabilità e BES, che si riflette nel loro successo formativo. La scuola si avvale di due principali organismi: il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto dai docenti (disciplina/sostegno), genitori, operatori sociosanitari e assistenti educativi, e il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che coinvolge docenti di ogni ordine, genitori e responsabili dei servizi sociali. Il GLI elabora annualmente il Piano per l'Inclusività (PI), che fornisce indicazioni operative per una didattica inclusiva e aggiornata. L'inclusione è garantita attraverso diverse strategie: attività cooperative per favorire collaborazione e atteggiamenti positivi tra gli alunni; l'impiego di mediatori culturali e percorsi di lingua italiana L2 per gli alunni stranieri; interventi di valorizzazione delle diversità all'interno delle attività curricolari. Tutti i docenti sono coinvolti regolarmente, mentre gruppi specifici aggiornano documenti inclusi nel PTOF, tra cui: Piano Annuale per l'Inclusione, Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri, Protocollo di Rilevazione delle Difficoltà di Apprendimento e Piano Didattico Personalizzato. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento, la scuola realizza: piani didattici personalizzati,

Punti di debolezza

Necessità di ampliare e strutturare l'iniziativa progettuale relativa all'inclusione degli alunni BES in modo più coordinato e integrato.



partecipazione a competizioni e corsi di potenziamento o corsi di lingue straniere con certificazioni Fit-Dele-Trinity e utilizzo costante di strumenti compensativi in tutte le classi. Particolarmente significativo è il progetto "Non uno di meno - prevenire il disagio scolastico e favorire il successo formativo", che offre interventi individualizzati o in piccoli gruppi per alunni in condizioni di disagio, mirati a garantire continuità e successo educativo. Tali attività riguardano tutti gli ordini di scuola, si svolgono in orario curricolare e sono interamente finanziate dall'ente comunale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto è da anni impegnato attivamente nella realizzazione di un clima inclusivo, attento ai diversi bisogni educativi e nell'organizzazione di percorsi di recupero e potenziamento utili a garantire a tutti gli studenti il raggiungimento del proprio sviluppo formativo.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nella nostra scuola, il 68,8% degli studenti ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado nella scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. Questo valore è superiore ai riferimenti territoriali e nazionali: 60,6% nella provincia, 61,5% in Toscana e 61,6% in Italia. Il dato evidenzia un buon livello di efficacia dell'orientamento fornito dall'istituto, che supporta gli studenti nella scelta coerente del percorso di studi, risultando più incisivo rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Allo stesso tempo per gli studenti che hanno seguito il consiglio di orientamento, la percentuale di ammissione al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado è molto elevata: 95,2% nella nostra scuola, leggermente superiore ai riferimenti di provincia (94,0%), Toscana (94,3%) e Italia (95,6%). Per gli studenti che non hanno seguito il consiglio, l'ammissione al secondo anno scende al 89,7%, ma resta comunque superiore ai valori provinciali (83,6%), regionali (83,7%) e vicina al dato nazionale (86,8%). Questi dati sembrano confermare che laddove è stato seguito il consiglio di orientamento c'è stato maggior successo nella prosecuzione del percorso scolastico. Al contempo, il risultato positivo anche tra gli studenti che non hanno seguito il consiglio

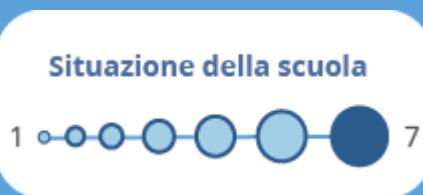
Punti di debolezza

Non rilevati



suggerisce che la scuola offre supporti e strategie efficaci per affrontare il percorso scolastico, minimizzando le difficoltà di adattamento al nuovo contesto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continua' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continua' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra un'alta efficacia nel supportare gli studenti nella scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. L'ampia maggioranza di studenti ammessi al secondo anno, sia tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo sia tra quelli che non l'hanno seguito, conferma la capacità dell'istituto di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, riducendo il rischio di insuccesso e garantendo continuità educativa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La struttura organizzativa dell'istituto risulta chiaramente definita. I ruoli di responsabilità (funzioni strumentali, referenti di progetto, figure di staff e coordinatori) sono individuati annualmente dalla Dirigente scolastica, sulla base delle competenze professionali, delle esperienze maturate e delle priorità strategiche individuate nel PTOF. A ciascun incarico è associata una definizione dei compiti e delle responsabilità, formalizzata attraverso specifici incarichi. L'assegnazione degli incarichi risulta funzionale al perseguitamento degli obiettivi della scuola e favorisce un'organizzazione del lavoro che vuole essere improntata alla collaborazione e alla corresponsabilità. La gestione delle risorse finanziarie è orientata a criteri di coerenza con le finalità istituzionali e con i bisogni educativi e formativi emersi dall'analisi del contesto. Le scelte di spesa sono finalizzate a sostenere le priorità individuate nel PTOF, con particolare attenzione al miglioramento degli ambienti di apprendimento, al potenziamento delle competenze degli studenti, al supporto delle situazioni di fragilità e ad attività di ampliamento dell'offerta formativa (inglese diffuso, musica, teatro, joga ecc..). Gli investimenti effettuati, quali l'acquisto di dotazioni tecnologiche e il finanziamento di attività e laboratori specifici,

Punti di debolezza

Da costruire appositi strumenti (ad esempio griglie di osservazione, questionari ecc.) per raccogliere evidenze sull'andamento dei diversi processi, affinché sia svolta una rilevazione periodica e sistematica di dati e informazioni relative all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).



rispondono alle esigenze formative rilevate e contribuiscono a rafforzare l'offerta formativa e l'efficacia dell'azione didattica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una più che buona capacità di organizzazione e di gestione delle risorse, orientata al perseguitamento degli obiettivi strategici e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le scelte organizzative e finanziarie risultano efficaci e coerenti con le priorità individuate, contribuendo a sostenere i processi educativi e didattici e a rispondere ai bisogni del contesto. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella sistematizzazione delle pratiche di monitoraggio, in particolare per quanto riguarda la raccolta e l'analisi strutturata di dati utili a valutare l'effettivo impatto delle azioni intraprese.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Dirigente Scolastica ha definito un organigramma chiaro e funzionale, che consente una distribuzione equilibrata delle responsabilità e favorisce il coinvolgimento del personale nei diversi ambiti organizzativi e didattici. Le riunioni collegiali sono pianificate sin dall'inizio dell'anno scolastico e comprendono momenti strutturati di programmazione comune, nonché incontri periodici dei consigli di intersezione, interclasse e classe, a supporto del lavoro collegiale e della condivisione delle pratiche. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo professionale dei docenti, come evidenziato dalla realizzazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale, in coerenza con il piano di formazione per la transizione digitale previsto dal PNRR, finalizzati al potenziamento delle competenze metodologico-didattiche e all'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Punti di debolezza

Pur in presenza di un'organizzazione efficace, risulta migliorabile la documentazione sistematica delle attività svolte e degli esiti dei diversi gruppi, al fine di rendere maggiormente tracciabili i contributi apportati, favorire la continuità delle azioni e supportare il monitoraggio dei processi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la



collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono valorizzate in modo efficace le risorse umane attraverso una chiara definizione dei ruoli, una pianificazione strutturata delle attività collegiali e investimenti mirati nella formazione del personale. Le criticità rilevate non compromettono il funzionamento complessivo del sistema, ma indicano la necessità di un ulteriore sviluppo in termini di sistematizzazione e documentazione dei processi, al fine di rendere ancora più efficace e sostenibile l'azione organizzativa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

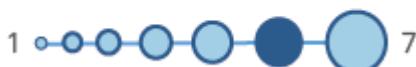
L'Istituto comprensivo si configura come un attore attivo all'interno del sistema educativo territoriale e promuove una collaborazione efficace e continuativa con l'ente comunale e con le associazioni del territorio, realizzando iniziative e progetti condivisi finalizzati a un'offerta formativa di qualità, al benessere degli studenti e all'ampliamento dell'offerta formativa con specifici progetti fin dalla scuola dell'infanzia (inglese diffuso, joga, teatro, musica ecc...). Parallelamente, la scuola cura in modo significativo il rapporto con le famiglie, promuovendo una comunicazione costante e trasparente e favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita scolastica. Le famiglie sono coinvolte in momenti di confronto e condivisione, contribuendo alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa e partecipando alle iniziative promosse dall'istituto, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Punti di debolezza

Risulta migliorabile la strutturazione e la sistematizzazione delle reti con altri soggetti istituzionali, in particolare con le università, per l'accoglienza di studenti tirocinanti e per lo sviluppo di collaborazioni stabili orientate alla ricerca didattica e all'innovazione metodologica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con



le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una buona capacità di relazione con il territorio e di coinvolgimento delle famiglie, con ricadute positive sull'offerta formativa e sul clima educativo. Tuttavia, la necessità di rafforzare e rendere più sistematiche le reti istituzionali, in particolare con il mondo universitario, rappresenta un margine di miglioramento che incide sulla valutazione complessiva dell'area.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre la flessione nel tasso di ammissione alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, rafforzando la continuità del percorso formativo e il supporto agli studenti nella fase di transizione e consolidamento degli apprendimenti.

TRAGUARDO

Portare, nel triennio, il tasso di ammissione alla classe terza della secondaria di primo grado a un valore in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, riducendo le situazioni di criticità legate a difficoltà di apprendimento, motivazione e metodo di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione comune nelle classi seconde della secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'individuazione delle competenze essenziali e dei prerequisiti disciplinari.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare nella progettazione didattica strumenti strutturati per l'osservazione e la valutazione delle life skills (autonomia, motivazione, gestione delle difficoltà ecc.), condivisi a livello collegiale.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Rafforzare il monitoraggio e lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills) degli studenti attraverso l'adozione di strumenti di osservazione condivisi e un utilizzo sistematico a livello collegiale.

TRAGUARDO

Definire, sperimentare e adottare strumenti comuni per l'osservazione delle life skills (autonomia, motivazione, collaborazione, gestione delle difficoltà ecc.), integrandoli nella progettazione didattica e nei momenti di valutazione e monitoraggio all'interno dei Consigli di intersezione, interclasse, classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Rendere sistematico il monitoraggio delle competenze personali e sociali degli studenti, utilizzando strumenti condivisi per orientare interventi di personalizzazione e supporto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Premesso un contesto complessivamente molto positivo, i dati evidenziano lievi criticità negli esiti afferenti il passaggio alla classe terza della scuola secondaria di primo grado e l'esigenza di osservare in maniera sistematica le competenze trasversali degli studenti con strumenti condivisi.